

VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA

19 OTT

(dalle ore 20.00 alle ore 21.00 c/o Parrocchia Cattedrale

INCONTRO PER ANIMATORI VOCAZIONALI/RESP. MINISTR

I rappresentanti di tutte le categorie vocazionali presenti in diocesi (Sacerdoti, Religiosi/e, Missionari, Diaconi permanenti, rappresentanti di Istituti secolari e del Laicato), si incontrano per pensare e animare insieme tutte le realtà diocesane.

Dom

RITIRO PER GIOVANI SPOSI

27 OTT

Giornata di spiritualità per le giovani coppie/sposi della diocesi guidato da don Nicola Simonetti con pranzo condiviso insieme. (dalle ore 9.00 alle ore 17.00 c/o DOMUS FAMILIAE -Torre a Mare)

Giov.

PROSSIMA ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

NOV

GRUPPO SE VUOI

Gio 14

Percorso per i giovani in ricerca presentati dai Parroci per un discernimento vocazionale (dalle ore 18.00 alle ore 20.00 in Seminario, segue adorazione eucaristica vocazionale)

Sab.

GRUPPO SPERANZA

16

Percorso per le giovani in ricerca presentate dai Parroci per un discernimento vocazionale (dalle ore 9.30 alle ore 12.30 in Seminario)

GRUPPI SAMUEL E MIRIAM

Percorso vocazionale per ragazzi e ragazze di scuola media NOV (dalle ore 16.00 alle ore 19.00 in Seminario)



"C'è bisogno di una pastorale giovanile e vocazionale che aiuti la scoperta del progetto di Dio, specialmente attraverso la <u>PREGHIERA</u>, la <u>MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO</u>, L' ADORAZIONE EUCARISTICA e L' ACCOMPAGNAMENTO SPIRITUALE."

Sono queste le parole che papa Francesco ci ha rivolto, lo scorso maggio, nella 56^a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, invitandoci a riscoprire e vivere non più una **PASTORALE** di eventi, ma di **RELAZIONI**; relazioni che rendono **BELLA LA TUA VITA**.

La prima relazione fondamentale, ci ricorda il papa, è quella con Gesù Cristo attraverso la preghiera, la Parola e l'Eucaristia.

Ma cosa vuol dire per noi darsi al meglio della vita?

Forse darsi alla bella vita, o ad una vita bella, fatta di sogni, sacrifici, realizzazioni, crescita e felicità? Una vita in pienezza!

Cari giovani, adulti e fedeli tutti

è questo quello che vogliamo vivere durante le **ADORAZIONI EUCARISTICHE VOCAZIONAL!!**

Instaurare una relazione con Gesù Cristo, il Bel Pastore, stare cuore a cuore con Lui, ascoltare la Sua Parola e lasciarsi guardare in profondità per scoprire la bellezza che abita dentro di noi.

Si! Perché per darsi al meglio della vita, per vivere in bellezza e pienezza la nostra vita, dobbiamo ripartire dalla consapevolezza che c'è un Dio che ci guarda con amore perché siamo sue creature.

Solo questo sguardo abbellisce, colora, rende giovane la nostra esistenza e ci invia ad essere testimoni e messaggeri della **VITA BUONA E BELLA DEL VANGELO**.

"Giovani, non rinunciate al meglio della vostra giovinezza, non osservate la vita dal balcone. Non confondete la felicità con un divano e non passate tutta la vostra vita davanti a uno schermo. Non riducetevi nemmeno al triste spettacolo di un veicolo abbandonato. Non siate auto parcheggiate, lasciate piuttosto sbocciare i sogni e prendete decisioni... Vivete! Datevi al meglio della vita!" (CV, 143)



TRATTO DALL'OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Basilica Vaticana Martedì, 1 ottobre 2019

Questo Mese missionario straordinario vuole essere una scossa per provocarci a diventare attivi nel bene. Non notai della fede e guardiani della grazia, ma missionari. Si diventa missionari vivendo da testimoni: testimoniando con la vita di conoscere Gesù. È la vita che parla. Testimone è la parola-chiave, una parola che ha la stessa radice di senso di martire. E i martiri sono i primi testimoni della fede: non a parole, ma con la vita. Sanno che la fede non è propaganda o proselitismo, è rispettoso dono di vita. Vivono diffondendo pace e gioia, amando tutti, anche i nemici per amore di Gesù. Così noi, che abbiamo scoperto di essere figli del Padre celeste, come possiamo tacere la gioia di essere amati, la certezza di essere sempre preziosi agli occhi di Dio? È l'annuncio che tanta gente attende. Ed è responsabilità nostra. Chiediamoci in questo mese: come va la mia testimonianza?...

Pecchiamo di omissione, cioè contro la missione, quando, anziché diffondere la gioia, ci chiudiamo in un triste vittimismo, pensando che nessuno ci ami e ci comprenda. Pecchiamo contro la missione quando cediamo alla rassegnazione: "Non ce la faccio, non sono capace". Ma come? Dio ti ha dato dei talenti e tu ti credi così povero da non poter arricchire nessuno? Pecchiamo contro la missione quando, lamentosi, continuiamo a dire che va tutto male, nel mondo come nella Chiesa. Pecchiamo contro la missione quando siamo schiavi delle paure che immobilizzano e ci lasciamo paralizzare dal "si è sempre fatto così". E pecchiamo contro la missione quando viviamo la vita come un peso e non come un dono; quando al centro ci siamo noi con le nostre fatiche, non i fratelli e le sorelle che attendono di essere amati. «Dio ama chi dona con gioia» (2 Cor 9,7). Ama una Chiesa in uscita. Ma stiamo attenti: se non è in uscita non è Chiesa. La Chiesa è per la strada, la Chiesa cammina. Una Chiesa in uscita, missionaria, è una Chiesa che non perde tempo a piangere le cose che non vanno, i fedeli che non ha più, i valori di un tempo che non ci sono più. Una Chiesa che non cerca oasi protette per stare tranquilla; desidera solo essere sale della terra e lievito per il mondo. Questa Chiesa sa che questa è la sua forza, la stessa di Gesù: non la rilevanza sociale o istituzionale, ma l'amore umile e gratuito...

Canto: Lode al nome Tuo (Matt e Beth Redman)

Lode al nome Tuo dalle terre più floride Dove tutto sembra vivere lode al nome Tuo Lode al nome Tuo dalle terre più aride Dove tutto sembra sterile lode al nome Tuo.

Tornerò a lodarti sempre per ogni dono Tuo E quando scenderà la notte sempre io dirò Benedetto il nome del Signor lode al nome Tuo Benedetto il nome del Signor Il glorioso nome di Gesù.

Lode al nome Tuo quando il sole splende su di me Quando tutto è incantevole lode al nome Tuo Lode al nome Tuo quando io sto davanti a Te Con il cuore triste e fragile lode al nome Tuo.

Tornerò a lodarti sempre per ogni dono tuo ...

Tu doni e porti via Tu doni e porti via ma sempre sceglierò di benedire Te.

Tornerò a lodarti sempre per ogni dono tuo ...

Tu doni e porti via tu doni e porti via ma sempre sceglierò di benedire Te. (2 volte)

Canto iniziale: Festa di popoli (Francesco Buttazzo)

Per il mondo che cammina nelle tenebre
Una luce splende chiara in ogni uomo
E in ogni lingua parla della verità
Che ci porta da lui, ci fa vivere in lui.
Noi cantiamo la bellezza di conoscere
E cantiamo la certezza di vedere
In ogni volto quella luce che rivela
In mezzo a noi il volto di Dio.

E festa sarà insieme a te,
Festa di popoli uniti da te,
Che ci chiami con te a condividere
Una vita di fraternità.
E festa sarà insieme a te,
Festa di popoli uniti da te,
Danno ali a una nuova umanità,
Nuovo mondo del Regno di Dio.

conoscere te;
Vita vera per chi muore e si ritrova
Donando amore senza chiedere di
più,
Che servire con lui ogni uomo per
lui.
Nuova luce in chi crede alla tua
Parola,
Gioia vera per il cuore che ti cerca
E in ogni uomo la tua immagine
vedrà
Il volto tuo, Signore Gesù.

Vita nuova che comincia dal

A joyful day for us with you!
Meeting of peoples united by you
Who just called us to share as a
family,
Our own life as children of God.
A joyful day for us with you!
Meeting of peoples united by you
They have wings to be a new humanity,
The new world of the Kingdom of
God.

E festa sarà insieme a te, Festa di popoli uniti da te, Che ci chiami con te a condividere Una vita di fraternità. E festa sarà insieme a te, E festa sarà insieme a te.

Preghiera iniziale

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen.

Sac. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

Tutti E con il tuo Spirito.

Sac. lo invidio te, piccola Chiavetta perché ogni giorno aprir tu puoi la prigione dell'Eucaristia dove il mio Dio d'Amore abita. Ma posso anch'io – dolce miracolo! Con un solo atto di mia fede. aprir perfino il Tabernacolo e celarmi col Divin re.

Tutti Ad ogni aurora io t'invidio. o Pietra Sacra dell'Altare! fra i grani di Frumento puro Nella stalla l'Eterno è nato! E su di te rinasce ancora! Io t'invidio, Patena santa! Su te viene Gesù e riposa. Fino a me d'abbassarsi accetti la infinita sua grandezza!

Sac. Gesù, compiendo quanto spero, di mia vita la sera anticipa: in me viene e la sua presenza mi fa un vivente Ostensorio! Gesù, mia sacra e santa Vite, Tu sai bene, mio re Divino, che sono un grappolo dorato E devo sparire per te

Tutti Ah, che gioia! Io son prescelta fra i grani di Frumento puro che perdono per Gesù la vita! Da travolgente estasi son presa: La tua diletta sposa io sono. Mio Amato, in me vieni a vivere! La bellezza tua m'affascina: Ti prego, vieni e in te trasformami!

(S. Teresa di Gesù Bambino, Poesie, n.25)

Acclamazioni alla Ss.Trinità, alla B.V.Maria e ai Santi

Tutti Benedetto il Dio dei nostri Padri

Benedetto il Suo Nome Santo

Benedetto Gesù, Misericordia del Padre

Benedetto Gesù, Unico Salvatore

Benedetto Gesù, Pane per il nostro viaggio

Benedetto Gesù, Acqua per la nostra sete

Benedetto Gesù. Eterno Riconciliatore

Benedetto lo Spirito Santo, Sorgente di ogni ministero

Benedetto lo Spirito Santo, Anima della Comunità

Benedetta la Vergine Maria, Madre di Cristo e dei Popoli

Benedetta la Vergine Maria, Modello dei Cristiani

Benedetta la Vergine Maria, Sede della Sapienza

Benedetti Voi, Uomini e Donne, Amici del Signore

Il nostro Dio sia annunziato a tutti.

Preghiamo per le Vocazioni

Giovani

Signore Gesù, buon Pastore, benedici le nostre comunità cristiane, perché, attraverso l'ascolto attento e fedele della tua Parola, il Mistero celebrato nella liturgia e la carità generosa e feconda, diventino il terreno favorevole dove le vocazioni possano nascere e svilupparsi.

Sac.

Illuminati e sostenuti dalla tua Parola, ti preghiamo, in modo particolare, per i giovani perché si pongano in attento ascolto della tua chiamata e continuino ad arricchire la Chiesa con la loro risposta, servendo con generosità i fratelli.

Tutti

Ascolta, o Cristo, le nostre preghiere per intercessione della Vergine Maria, Odegitria; Lei, che ha accolto e risposto generosamente alla tua Parola, sostenga con la sua presenza e il suo esempio coloro che Tu chiami al dono totale e gioioso della loro vita per il servizio del tuo regno.

Mons. Francesco Cacucci Arcivescovo di Bari-Bitonto

In ascolto della Parola

Dal vangelo di Matteo 3, 13-17

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?».

Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia».

Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui.

Ed ecco una voce dal cielo che diceva:

«Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Per riflettere...

DIO E' AMORE

Gesù per circa trent'anni vive la vita comune di tutti gli uomini, poi inizia la sua missione. In che modo? Si reca al fiume Giordano per ricevere da Giovanni il battesimo di penitenza e di conversione.

È un atto di umiltà immensa! Lui, senza peccato, il Santo di Dio, che scende tra i peccatori per farsi battezzare! Lui che si fa penitente come loro, lui che si unisce a quanti si riconoscono bisognosi di perdono e chiedono il dono della conversione! Questo è l'amore di Dio!

Condivide tutto con gli uomini. E tu come ami?

Ci ha così indicato la strada: come Lui che inizia la Sua missione dal battesimo, così per noi col battesimo è cambiata la nostra vita.

Da quel momento siamo parte del suo gregge. Come dice l'apostolo Giovanni, in quel giorno Dio ci ha dato il "potere", e forse potremmo dire "la libertà", di diventare suoi figli. Ci chiede di vivere nell'amore, così come Lui, Buon Pastore, ne ha dato, e continua a darne a noi. Egli ha dato la sua stessa vita per noi.

Siamo suoi figli! Che grande dono! Ci comportiamo come tali?

Dopo questo dono, Dio, come fa il padre del figliol prodigo, non si impone, ma lascia a noi la libertà di scegliere la nostra strada, di seguirlo o no. Siamo liberi di rimanere o di allontanarci dal Suo gregge, consapevoli che l'amore immenso di Gesù, saprà accettarci quando saremo pronti a chiedere sinceramente perdono dei nostri errori.

Questo è l'amore immenso di Dio!

Canto d'adorazione: lo Ti amo, Signore, mia forza Tu sei

Mentre chi presiede fa l'offerta dell'incenso, chi può si metta in ginocchio

(D. Bruno)

Io Ti amo, Signore, mia forza Tu sei, mia rupe in cui mi rifugio.
Mia potente salvezza, mio scudo Tu sei, io T'invoco, Tu sei Dio potente.
La tua mano Tu stendi, dalle acque mi salvi, Signore, in Te io confido.
Tu mi cingi di forza, mi spiani la via, in eterno io Ti loderò, se Tu sei con me io non temerò.

Benedetto sei, noi cantiamo a Te, acclamiamo al tuo santo nom. Benedetto sei, Signor, sei glorioso redentor, ed eterno è il tuo amore per noi. Sei Re, sei Re, sei Re, noi Ti adoriam. Sei Re, sei Re, sei Re, noi Ti adoriam.

Io Ti amo, Signore, mia roccia Tu sei, mia fortezza, mio liberatore.

Nell'angoscia Ti prego, il mio grido Tu ascolti, riparo mi doni, Signore.

La tua mano Tu stendi, dalle acque mi salvi, Signore, in Te io confido.

Tu mi cingi di forza, mi spiani la via, in eterno io Ti loderò, se Tu sei con me io non temerò.

Benedetto sei, noi cantiamo a Te ...

Sei Re, sei Re, noi Ti adoriam. (4 volte)

Benedetto sei, noi cantiamo a Te ...

Canto: Come tu mi vuoi (Daniele Branca)

Eccomi Signor, vengo a te mio re, che si compia in me la tua volontà. Eccomi Signor, vengo a te mio Dio, plasma il cuore mio e di te vivrò. Se tu lo vuoi, Signore manda me, e il tuo nome annuncerò.

Come tu mi vuoi, io sarò; dove tu mi vuoi, io andrò. Questa vita io voglio donarla a te, per dar gloria al tuo nome mio re. Come tu mi vuoi, io sarò; dove tu mi vuoi, io andrò. Se mi guida il tuo amore paura non ho, per sempre io sarò, come tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a te mio re, che si compia in me la tua volontà. Eccomi Signor, vengo a te mio Dio, plasma il cuore mio e di te vivrò. Tra le tue mani mai più vacillerò e strumento tuo sarò.

Riflessione del Sacerdote

Quando siamo nati eravamo solo "figli di questa terra", per volontà di Dio. Quando i nostri genitori hanno chiesto per noi il battesimo, siamo rinati, perché siamo diventati totalmente "figli di Dio".

Siamo stati battezzati "nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo": il Padre ci ha lavato dal peccato, il Figlio ci ha redenti col suo sangue, lo Spirito ha preso

Il battesimo è una grazia, che abbiamo avuto gratuitamente. Questa è la prima e la più grande dignità che dobbiamo riconoscerci: "essere amati da Dio".

dimora dentro di noi.

L'amore di Dio per noi – un amore gratuito, non dipendente neppure dalla nostra risposta non terminerà mai. È eterno. Noi potremmo allontanarci da Lui, dimenticarci di Lui, persino offenderlo... ma Lui non si dimenticherà mai di noi, sarà sempre pronto ad accoglierci come figliol prodighi, perché il battesimo è un sigillo, un segno indelebile di essere parte del Suo popolo.

Dio è Padre e ci ama immensamente! Questa è una rivelazione meravigliosa, capace di colorare di pace, speranza, gioia, i momenti più drammatici della nostra vita!

Se solo ci rendessimo conto del dono ricevuto, di essere davvero Suoi figli, di poterlo noi chiamare "Abbà, Padre"! Magari a volte abbiamo sognato di essere figli di qualche persona famosa, potente e ricca, per poter avere privilegi, vantaggi, per sentirci amati, rispettati.

Ma ci pensiamo che siamo figli di Dio e che Lui ci attende nella vita eterna?

Col battesimo abbiamo ricevuto anche lo Spirito Santo. Diceva S. Leone Magno:

"Riconosci, o cristiano, la tua dignità, e reso partecipe della natura divina, non voler tornare all'abiezione di un tempo con una condotta indegna. Ricordati chi è il tuo capo e di quale corpo sei membro. Ricordati che, strappato al potere delle tenebre, sei stato trasferito nella luce del regno di Dio. Con il sacramento del battesimo sei diventato tempio dello Spirito Santo. Non mettere in fuga un ospite così illustre con un comportamento riprovevole e non sottometterti di nuovo alla schiavitù del demonio. Ricorda che il prezzo pagato per il tuo riscatto è il sangue di Cristo".

Ogni battezzato è una missione, è in continuo movimento, è spinto fuori di sé, è attratto e attrae.

E tu, ti senti attratto dal Signore? Come annunci la bellezza di questo incontro?

"al cristiano compete questo invio affinché a nessuno manchi l'annuncio della sua vocazione a figlio adottivo, la certezza della sua dignità personale e il valore di ogni vita umana..."

Annunciare comporta il superamento di ogni chiusura o introversione etnica ed ecclesiale.

Dobbiamo uscire dalle nostre case, dalle nostre famiglie, dalle nostre comunità, dalla nostra patria per raggiungere i lontani.

Come vivo questo aspetto del mio battesimo?

Sono capace di abbattere i muri, facendo spazio a TUTTI nella

mia vita senza distinzioni di colore, patria, razza?

IL VANGELO È PER TUTTI
IO SONO UNA MISSIONE PER TUTTI!

Per riflettere...

Battezzati e inviati

Il senso missionario della tua vita nasce nel BATTESIMO, dove fai esperienza del DIO AMORE, padre buono che ti ama come suo figlio con occhio di predilezione e ti manda come annunciatore del suo Regno.

Hai riscoperto nella tua vita l'amore di Dio? E il tuo essere figlio?

"La nostra appartenenza filiale non è mai atto individuale ma sempre ecclesiale: dalla comunione con Dio nasce una vita nuova insieme a tanti fratelli e sorelle"

Cosa vuol dire per te essere battezzato? Ricevere un sacramento?

Essere battezzato è molto di più! Diventare figlio ed entrare a far parte della grande famiglia di Dio insieme a tanti fratelli.

E' questo che noi vogliamo DONARE E ANNUNCIARE agli altri, la bellezza e la gioia della comunione con Dio e con i fratelli!

Questa è missione.

Canto: Canto dell'acqua (Gen Verde)

L'acqua che sommerge il buio delle colpe Scorre qui.

L'acqua che ci rende il cuore trasparente Scorre qui.

È zampillo nato da roccia, è sorgente di fecondità, è fontana del tuo giardino, onda di libertà.

L'acqua che ci immerge dentro la tua morte Scorre qui.

L'acqua che ci dà la vita che risorge Scorre qui.

È ruscello nato da piaga, fresco fuoco che ci inonderà, acqua viva e bianca rugiada, goccia d'eternità.

L'acqua viva, grembo della vita nuova, scorre qui.

In ascolto di un testimone

dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la giornata Missionaria Mondiale 2019

Cari fratelli e sorelle,

Il titolo del presente messaggio è uguale al tema dell'Ottobre missionario: Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo. Celebrare questo mese ci aiuterà in primo luogo a ritrovare il senso missionario della nostra adesione di fede a Gesù Cristo, fede gratuitamente ricevuta come dono nel Battesimo. La nostra appartenenza filiale a Dio non è mai un atto individuale ma sempre ecclesiale: dalla comunione con Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo, nasce una vita nuova insieme a tanti altri fratelli e sorelle.

La Chiesa è in missione nel mondo: la fede in Gesù Cristo ci dona la giusta dimensione di tutte le cose facendoci vedere il mondo con gli occhi e il cuore di Dio; la speranza ci apre agli orizzonti eterni della vita divina di cui veramente partecipiamo; la carità, che pregustiamo nei Sacramenti e nell'amore fraterno, ci spinge sino ai confini della terra .

Una Chiesa in uscita fino agli estremi confini richiede conversione missionaria costante e permanente.

Quanti santi, quante donne e uomini di fede ci testimoniano, ci mostrano possibile e praticabile questa apertura illimitata, questa uscita misericordiosa come spinta urgente dell'amore e della sua logica intrinseca di dono, di sacrificio e di gratuità

E' un mandato che ci tocca da vicino: io sono sempre una missione; tu sei sempre una missione; ogni battezzata e battezzato è una missione.

Chi ama si mette in movimento, è spinto fuori da sé stesso, è attratto e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita. Nessuno è inutile e insignificante per l'amore di Dio. Ciascuno di noi è una missione nel mondo perché frutto dell'amore di Dio.

Anche se mio padre e mia madre tradissero l'amore con la menzogna, l'odio e l'infedeltà, Dio non si sottrae mai al dono della vita, destinando ogni suo figlio, da sempre, alla sua vita divina ed eterna

Questa vita ci viene comunicata nel Battesimo, che ci dona la fede in Gesù Cristo vincitore del peccato e della morte, ci rigenera ad immagine e somiglianza di Dio e ci inserisce nel corpo di Cristo che è la Chiesa. In questo senso, il Battesimo è dunque veramente necessario per la salvezza perché ci garantisce che siamo figli e figlie, sempre e dovunque, mai orfani, stranieri o schiavi, nella casa del Padre.

Ciò che nel cristiano è realtà sacramentale il cui compimento è l'Eucaristia, rimane vocazione e destino per ogni uomo e donna in attesa di conversione e di salvezza. Il Battesimo infatti è promessa realizzata del dono divino che rende l'essere umano figlio nel Figlio. Siamo figli dei nostri genitori naturali, ma nel Battesimo ci è data l'originaria paternità e la vera maternità: non può avere Dio come Padre chi non ha la Chiesa come madre

A Maria nostra Madre affidiamo la missione della Chiesa. Unita al suo Figlio, fin dall'Incarnazione la Vergine si è messa in movimento, si è lasciata totalmente coinvolgere nella missione di Gesù, missione che ai piedi della croce divenne anche la sua propria missione: collaborare come Madre della Chiesa a generare nello Spirito e nella fede nuovi figli e figlie di Dio.